

RIASSUNTO

Carl Gustav Jung spesso ha fatto ricorso ad esempi letterari per esemplificare l'azione degli archetipi e per mostrare i cambiamenti di personalità all'emergere di essi alla coscienza. Fra le opere letterarie moderne citate da Jung nella sua opera per illustrare un comportamento archetipico c'è il dramma *La donna del mare* di Henrik Ibsen. Jung lo cita principalmente per esemplificare un *pattern* comportamentale della donna, che sarebbe, per sua natura, "predisposta" all'attesa dell'uomo amato. Jung, ma anche i critici letterari, hanno letto l'opera dal punto di vista della protagonista Ellida Wangel, moglie dell'anziano medico di paese Wangel. Sia l'origine del dramma ibseniano, rintracciabile nella favola de *La sirenetta* di Andersen, sia i ripetuti accenni al mare-inconscio e alle condizioni antitetiche e mutualmente compensatorie di salute-malattia e cristianesimo-paganesimo, possono invece far leggere il personaggio di Ellida Wangel come quello di una sirena, figura mitologica che rappresenta l'Anima dell'uomo. Scopo di questo articolo è dunque quello di leggere il dramma di Ibsen come la storia delle azioni della di una donna che altro non è che un'Anima-sirena, cioè di quella parte di femminilità del medico Wangel.

ABSTRACT

*Carl Gustav Jung often uses literary examples to represent the action of archetypes and to show personality changes as they emerge to consciousness. Among the modern literary works cited by Jung to illustrate archetypal behavior is the drama *The Lady from the Sea* by Henrik Ibsen. Jung cites it mainly to exemplify a woman's behavioral pattern, which would be, by her nature, "predisposed" to waiting for the beloved man. Jung, but also literary critics, read the work from the point of view of the protagonist Ellida Wangel, wife of the elderly village doctor Wangel. Both the origin of the Ibsenian drama, traceable in the fable of *The Little Mermaid* by Andersen, and the repeated hints of the sea-unconscious and the antithetical and mutually compensatory conditions of health-disease and Christianity-paganism, can represent the character of Ellida Wangel as a mermaid, a mythological figure that symbolise the Anima of man. The purpose of this paper is therefore to read Ibsen's drama as the story of the actions of a woman who is nothing but a Anima-mermaid, that part of femininity of the doctor Wangel's personality.*